REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09975 **del** 30/07/2025 **Proposta n.** 28066 **del** 30/07/2025

Oggetto:

Approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di accesso al "Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile" di cui all'art. 12 bis della l.r. 26 febbraio 2014 e successive modifiche e integrazioni.

Proponente:

Estensore	TONDA VERONICA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	TONDA VERONICA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	M. LA PIETRA	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di accesso al "Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile" di cui all'art. 12 *bis* della l.r. 26 febbraio 2014 e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E N.U.E. 112

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*";

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "*Sistema integrato regionale di protezione civile*", così come modificata dall'art. 6, comma 1, lett. a), della legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, la quale, all'art. 6 dispone la soppressione dell'Agenzia regionale di protezione civile, trasferendone le competenze alla "Direzione regionale competente in materia di protezione civile";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*", come modificato, da ultimo, dal regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023, il quale all'art. 8, lettera R, definisce la declaratoria delle competenze della "Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della neocostituita Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

VISTO l'atto di organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1maggio 2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e s.m.i. "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, "*Codice del Terzo Settore*", che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato – di seguito anche OO.d.V., ivi incluse quelle di Protezione civile;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "*Codice della Protezione Civile*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e i relativi atti di attuazione, il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 13 aprile 2011, e il Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile, del 12 gennaio 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 109/2013 che ha istituito, in attuazione della Direttiva del Dipartimento della Protezione Civile n.5300 del 13 novembre 2012, l'Elenco

territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 2/2014 e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9 "*Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile*" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019, n.18, il quale inerisce ai requisiti per l'iscrizione nel succitato Elenco, la cui gestione informatizzata avviene con il software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO);

ATTESO che l'Amministrazione regionale, per tutte le attività di protezione civile, come definite all'art. 2 del d.lgs. n. 1/2018 e all'art. 3 della l.r. n. 2/2014 e s.m.i. si avvale in modo continuativo e costante delle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco territoriale di cui alla legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, le quali costituiscono parte integrante del Sistema integrato regionale di protezione civile;

CONSIDERATO che la suddetta legge regionale attribuisce alla Regione funzioni inerenti all'organizzazione e all'impiego del Volontariato di protezione civile e dispone che l'Ente provveda al coordinamento e all'impiego delle stesse favorendone la partecipazione alle attività di protezione civile, in particolare, ad attività prestate in contesti che richiedono assistenza alla collettività, emergenziali e post-calamità, nonché ad attività addestrative e formative, finalizzate a garantire una specializzazione sempre crescente dei volontari operativi;

ATTESO che, nell'adempimento delle proprie funzioni secondo le disposizioni di cui alla richiamata normativa regionale, legislativa e regolamentare, la Regione Lazio sostiene costantemente la operatività del Sistema integrato di protezione civile;

CONSIDERATO che, nel perseguimento della finalità di protezione civile, la Direzione regionale si avvale costantemente delle Organizzazioni di volontariato che, tramite l'impegno profuso dai volontari aderenti garantiscono l'intervento in soccorso della collettività in ogni situazione emergenziale;

ATTESO che con la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 "*Legge di stabilità regionale 2025*", sono state apportate modifiche alla legge regionale n. 2/2014, in particolare inserendo l'articolo 12 bis, ai sensi del quale: al comma 1, è istituito il "Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile", al fine di supportare i volontari che, nell'ambito delle attività di prevenzione e di gestione delle situazioni emergenziali, abbiano subito infortuni nell'espletamento delle attività di protezione civile previste all'articolo 3, comma 1 della succitata legge regionale n. 2/2014 e s.m.i., attraverso la concessione di contributi per spese sanitarie, spese mediche riabilitative e spese di psicoterapia per il trattamento del disturbo da stress post traumatico a causa di infortuni subiti nello svolgimento delle suddette attività; al comma 4, è disposto che la Giunta definisca con propria deliberazione i criteri e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al Fondo, nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;

DATO ATTO altresì che l'art. 38 della citata legge regionale n. 2/2014, al comma 1 bis, introdotto dall'anzidetta legge di stabilità regionale, dispone che *"Agli oneri derivanti dall'articolo 12 bis si provvede mediante l'istituzione nel programma 01 "Sistema di protezione civile" della missione 11 "Soccorso civile", titolo 1 "Spese correnti", del "Fondo di*

solidarietà per il volontariato di protezione civile", dando luogo all'istituzione di apposito capitolo di bilancio;

CONSIDERATO che il Fondo in argomento ha la finalità di fornire ristoro anche i volontari che, nell'ambito delle attività inerenti a situazioni emergenziali occorse nell'anno 2024, alcune delle quali particolarmente complesse a causa della cruente campagna antincendio boschivo 2024, abbiano subito infortuni e sostenuto, di conseguenza, spese sanitarie, mediche riabilitative e di psicoterapia per il trattamento del disturbo da stress post traumatico, ammettendoli alla presentazione della domanda di accesso al suddetto Fondo, a valere sugli stanziamenti per l'annualità 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 613 del 17 luglio 2025, pubblicata sul BURL n. 59 del 22/07/2025, avente oggetto "*Approvazione dei criteri e delle modalità di presentazione della domanda di accesso al "Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile" di cui all'art. 12 bis della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2 e successive modifiche e integrazioni. Finalizzazione risorse*", la quale dispone, tra l'altro, che la Direzione regionale competente in materia di Protezione Civile provveda a tutte le attività inerenti alla gestione del Fondo, nonché alla definizione della modulistica per la presentazione della domanda di accesso allo stesso;

RITENUTO, pertanto, al fine di consentire l'avvio del procedimento finalizzato all' erogazione del contributo di ristoro in questione, di approvare:

- l'Allegato A "*Domanda di accesso al Fondo di solidarietà del volontariato di protezione civile - modello da compilare a cura del volontario beneficiario del Fondo-*;
- l'Allegato B "*Domanda di accesso al Fondo di solidarietà del volontariato di Protezione Civile - modello da compilare a cura di persona diversa dal volontario (prossimo congiunto)*;
- l'Allegato C *"Informativa sul trattamento dei dati personali",*

i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ATTESO che le domande di accesso al "Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile" potranno essere presentate dai soggetti di cui all'art. 3 "*Soggetti legittimati e beneficiari*" dell'Allegato A alla DGR n. 613/2025 *"Criteri e modalità di presentazione della domanda di accesso al Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile e di rendicontazione"*, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della documentazione approvata con la presente determinazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione Lazio ed entro il 31 dicembre dell'anno in corso, nonché, successivamente, entro il 31 dicembre dell'anno nel corso del quale si è verificato l'evento che ha generato le condizioni della richiesta;

ATTESO altresì che, con successivo atto dirigenziale, sarà nominata una Commissione nell'ambito della Direzione "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" per attendere all' istruttoria delle domande di accesso al Fondo in argomento,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di stabilire che le domande di accesso al "*Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile*" potranno essere presentate dai soggetti di cui all'art. 3 "*Soggetti legittimati e beneficiari*" del documento *"Criteri e modalità di presentazione della domanda di accesso al Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile e di rendicontazione"*, di cui alla DGR n. 613/2025, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della documentazione approvata con la presente determinazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione Lazio ed entro il 31 dicembre dell'anno in corso, nonché, successivamente entro il 31 dicembre dell'anno nel corso del quale si è verificato l'evento che ha generato le condizioni della richiesta;
- di approvare:
  - l'Allegato A "*Domanda di accesso al Fondo di solidarietà del volontariato di protezione civile - modello da compilare a cura del volontario beneficiario del Fondo-*";
  - l'Allegato B "*Domanda di accesso al Fondo di solidarietà del volontariato di Protezione Civile - modello da compilare a cura di persona diversa dal volontario (prossimo congiunto)*";
  - l'Allegato C *"Informativa sul trattamento dei dati personali",* i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di provvedere alla pubblicazione degli allegati A, B, C, del documento *"Criteri e modalità di presentazione della domanda di accesso al Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile e di rendicontazione"*, nonché della DGR n. 613/2025 sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione Lazio;
- di stabilire che, con successivo provvedimento dirigenziale, sarà nominata una Commissione nell'ambito della Direzione "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" per attendere all' istruttoria delle domande di accesso al Fondo in argomento;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Lazio entro giorni 60, ovvero al Capo dello Stato entro giorni 120, dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore

Massimo La Pietra

REGIONE LAZIO

Allegato A

DOMANDA DI ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA' DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Modello da compilare a cura del volontario beneficiario del Fondo

Il presente modulo di domanda debitamente compilato in tutte le sue parti, e completo degli allegati previsti e debitamente sottoscritto, deve essere inviato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all' indirizzo PEC: emepcnue112@pec.regione.lazio.it della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112".

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Cognome_____ Nome_____

Nato/a il_____Luogo di nascita_____

Cellulare_____Telefono_____

E-mail_____PEC_____

Codice Fiscale_____

Volontario operativo dell'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile denominata_____Iscritta al n._____dell' Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato della Regione Lazio, di cui alla l.r. n. 2/2014 e ss.mm.i. e legalmente rappresentata dal sig._____

Copia

DESCRIZIONE DELL' INFORTUNIO

Infortunio avvenuto alle ore_____del giorno_____

nel luogo_____

Descrizione del luogo

_____
_____
_____
_____

Descrizione dell'infortunio (cause, modalità e conseguenze immediate)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Conseguenze lesive dell'infortunio:

_____
_____
_____
_____
_____

Luogo di primo ricovero/cura

_____
_____
_____
_____

Copia

Cure prescritte ed effettuate

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Strutture presso le quali le cure sono state effettuate

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data compilazione ____/____/_____

Firma leggibile del dichiarante_____

Firma leggibile per presa visione, ed accettazione, del rappresentante legale della ODV

_____

Timbro ODV_____

Copia

DICHIARAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a_____
Cod. Fisc._____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara che:

- i dati e le informazioni rese nella sezione "Dati anagrafici del soggetto richiedente";
- l'infortunio denunciato, e tutte le relative informazioni rese nella sezione "Descrizione dell'infortunio", rispondo al vero.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì che l'infortunio denunciato è stato il primo evento che ha coinvolto la regione corporea per la cura della quale sono state sostenute le spese mediche oggetto della richiesta del contributo di ristoro.

In caso contrario indicare nel campo sottostante la data del precedente infortunio e le lesioni subite nella stessa regione corporea.

_____
_____
_____
_____
_____

- Le spese mediche riabilitative e le spese di psicoterapia per il trattamento del disturbo da stress post traumatico a causa di infortuni subiti nelle attività di protezione civile di previsione, prevenzione e soccorso, di cui si chiede il contributo di ristoro, non sono state rimborsate né dalla Compagnia assicurativa dell'Organizzazione di Volontariato di appartenenza, né da altra Compagnia assicurativa privata.
- Le spese complessivamente sostenute ammontano ad €_____(in lettere_____)

In caso contrario specificare nel campo sottostante quali spese e in quale percentuale sono state rimborsate dalla Compagnia assicurativa dell'Organizzazione di Volontariato di appartenenza, o da altra Compagnia assicurativa privata, specificando altresì la denominazione sociale della suddetta Compagnia._____
_____
_____
_____
_____

Somme rimborsate pari ad €_____(in lettere_____)

- I dispositivi di protezione individuale - DPI - forniti dall'Organizzazione di volontariato di appartenenza, per l'attività di protezione civile prestata, sono stati utilizzati secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente sulla sicurezza sul luogo di lavoro.

Copia

- Il possesso di attestato di specifica formazione per l'attività di protezione civile svolta, in corso di validità al momento dell'evento infortunistico.

Data compilazione _____/_____/_____

Firma leggibile del dichiarante _____

Allegati:

- Copia documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità (solo in caso di apposizione di firma autografa);
- documentazione fiscale giustificativa delle spese per le quali è chiesto il contributo regionale a titolo di ristoro, relativa a quanto dichiarato nella sezione "Descrizione dell'infortunio";
- attestato di specifica formazione, laddove richiesto dal tipo di attività prestata;
- documentazione attestante la percentuale del rimborso riconosciuto dalla Compagnia assicurativa, privata o dell'ODV di appartenenza, per le spese di cui si chiede il contributo di ristoro.

Copia

Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia

Il sottoscritto/a_____nato/a a _____

il _____/_____/_____ Residente a_____

Via _____ n. _____ Tel. _____

Cell. _____ Indirizzo e- mail _____

Indirizzo PEC_____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2016, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali per le finalità descritte nell'informativa allegata al presente modulo di domanda, del quale costituisce parte integrante; acconsente inoltre al trattamento delle categorie particolari di dati personali, (sensibili ed ultrasensibili), necessario per il conseguimento delle finalità previste dall'art. 12 *bis* della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Data ____/____/_____

Firma leggibile del dichiarante _____

Allegare copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità in caso di apposizione di firma autografa.

Copia

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Allegato B

DOMANDA DI ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA' DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Modello da compilare a cura di persona diversa dal volontario (prossimo congiunto)

Il presente modulo di domanda debitamente compilato in tutte le sue parti e debitamente sottoscritto, deve essere inviato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all' indirizzo PEC: emepcnue112@pec.regione.lazio.it della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112".

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a_____

Cod. Fisc._____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara che:

- il sig._____
  è suo prossimo congiunto, in quanto tra questo e il sottoscritto intercorre il seguente rapporto di parentela/affinità_____;
- il sig._____
  versa nella condizione di accertata impossibilità psico-fisica di presentare domanda di accesso al "Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile", conseguente all'infortunio subito.

Il sottoscritto presenta, pertanto, domanda di accesso al "Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile" in nome del diretto interessato, sig._____e, al fine di partecipare al procedimento e di produrre ogni integrazione documentale richiesta, dichiara i propri dati di contatto:

Telefono mobile_____

PEC_____

Data compilazione _____/_____/_____

Firma leggibile del dichiarante _____

Allegare copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità in caso di apposizione di firma autografa.

Copia

Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia

Il sottoscritto/a_____nato/a a _____

il _____/_____/_____ Residente a_____

Via _____ n. _____ Tel._____

Cell. _____ Indirizzo e- mail _____

Indirizzo PEC_____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2016, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali per le finalità descritte nell'informativa allegata al presente modulo di domanda, del quale costituisce parte integrante; acconsente inoltre al trattamento delle categorie particolari di dati personali, (sensibili ed ultrasensibili), necessario per il conseguimento delle finalità previste dall'art. 12 *bis* della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2 e successive modifiche e integrazioni.

Copia

Letto, confermato e sottoscritto

Data ____/____/_____

Firma leggibile del dichiarante _____

Allegare copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità in caso di apposizione di firma autografa.

REGIONE LAZIO

Allegato C

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile Volontario/a, Interessato/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

I dati personali, conferiti per la domanda di accesso al "Fondo di solidarietà del volontariato di protezione civile", saranno raccolti presso gli interessati e potranno altresì essere estrapolati dalla piattaforma di gestione dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, MGO.

Il trattamento dei dati avviene in modalità informatizzata e con l'intervento di personale regionale autorizzato.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

- Dati anagrafici: nome, cognome, sesso, codice fiscale.
- Targa del veicolo associativo di servizio.

LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la registrazione al Villaggio Campale.

Pertanto, in mancanza dei dati personali necessari sarà precluso l'accesso al Villaggio Campale e la possibilità di usufruire dei servizi lì erogati (alloggi per pernottamento, servizi igienici, cucine da campo, parcheggi).

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
- Raccolta, consultazione, dei dati personali e degli altri dati conferiti dal volontario e/o dal prossimo congiunto (interessato), in nome del volontario impossibilitato, per presentare domanda di accesso al "Fondo di solidarietà del volontariato di protezione civile".	La condizione di liceità è l'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) e paragrafo 3, lettera b) del GDPR in quanto "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento". La base giuridica si rinviene nelle seguenti norme: - d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice di Protezione Civile" e successive modifiche; - legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile" e successive modifiche, art. 12 bis; - regolamento regionale 14 ottobre 2018, n. 18 "Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio; - deliberazione di Giunta regionale 613/2025 "Approvazione dei criteri e delle modalità di presentazione della domanda di accesso al "Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile", di cui all'art. 12 bis della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2 e successive modifiche e integrazioni. Finalizzazione risorse".

Copia

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati:

- per la finalità di cui al n. 1, per il periodo di un anno dalla notifica del provvedimento di conclusione del procedimento amministrativo inerente alla domanda di accesso al Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile.
- In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento

delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I soggetti che possono essere destinatari dei dati personali sono:

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati, per necessità istruttorie, ai soggetti giuridici menzionati nel modello di domanda di accesso al fondo di solidarietà, che li tratteranno in completa autonomia.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

Con le stesse garanzie, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore pro tempore
della Direzione Regionale Emergenza,
Protezione Civile e N.U.E. 112
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare

Copia

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE